

Lezione contro la violenza di genere per mille studenti

Pubblicato: Lunedì 11 Marzo 2019



Incontri di sensibilizzazione e informazione sulla violenza di genere per gli studenti dell'**Isis Valceresio di Bisuschio**, dove in occasione della Giornata internazionale della donna è stata organizzata un'iniziativa che ha coinvolto in più giornate tutti gli alunni dell'Istituto.

Quasi mille ragazzi e ragazze, con la professoressa **Giulia Trombino** e l'avvocato **Maria Grazia Lani**, hanno avuto l'occasione di comprendere cos'è e come si manifesta la violenza di genere, in una serie di incontri che sono iniziati il 5 e 6 marzo, sono proseguiti oggi e si concluderanno domani, martedì 12 marzo.

Un impegno notevole, che rientra in un progetto educativo molto importante, voluto dal dirigente scolastico **Maurizio Francesco Tallone** e dal corpo docente, nell'ambito delle attività extra curricolari dell'istituto.

«E' stato sicuramente un grande impegno – spiega la professoressa Trombino – ma i numeri di quella che è **una vera e propria mattanza** ci impongono di lavorare su questo tema con i nostri studenti. **La violenza di genere va prevenuta**, perché altrimenti si rischia di intervenire quando è troppo tardi. Insieme alla dottoressa Lani abbiamo fornito agli studenti **una serie di informazioni utili**, supportandole con diapositive che stimolassero l'attenzione visiva dei ragazzi, e abbiamo affrontato con loro il tema delle relazioni, portandoli a riflettere sul fatto che la violenza ha molte facce e che oltre alla violenza fisica ci sono forme di violenza verbali, psicologiche e anche economiche. Questo per aiutarli a capire i segnali che possono manifestarsi in una relazione, tra coetanei ma anche in famiglia».

Il progetto, iniziato lo scorso 14 febbraio con l'iniziativa **“Questo Mostro Amore”**, proseguirà con lo sviluppo e la realizzazione di **uno spettacolo teatrale** a cura del regista Gosetti Andrea di Intrecci teatrali nel mese di aprile.

«**Abbiamo in cantiere anche uno sportello** a cui i ragazzi possano rivolgersi se vivono nella coppia o in famiglia una situazione di violenza, analogo a quello che abbiamo già attivato per il problema del cyberbullismo – conclude la professoressa Trombino – Ci stiamo lavorando perché è un tema che riteniamo davvero molto importante, fondamentale per la crescita dei nostri alunni ma anche per la società, perché cambiano le leggi ma se non cambia la mentalità continueremo a contare una donna morta ammazzata ogni due giorni».

Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it